

RIFORMA DEL WELFARE: GLI ARTIGIANI CONTESTANO I CONTENUTI

Confartigianato non firmerà

Guerini: inaccettabili discriminazioni fra lavoratori dipendenti e autonomi

La Presidenza di Confartigianato, ha confermato all'unanimità la linea indicata dal Presidente Guerrini ribadendo che, così non ci sono le condizioni per sottoscrivere il Protocollo sul Welfare.

"Il Protocollo - sottolinea il Presidente Guerrini - contiene aspetti interessanti sui capitoli riguardanti gli ammortizzatori sociali, la competitività, i giovani. Ma il nostro giudizio è decisamente negativo per le misure riguardanti la previdenza che, oltre a contenere inaccettabili discriminazioni tra lavoratori autonomi e lavoratori dipendenti, comporteranno un forte innalzamento della spesa pubblica".

"Di conseguenza - sostiene Guerrini - al momento non esistono le condizioni per mettere la firma di Confartigianato al Protocollo che ci è stato presentato dal Governo".



Pensioni: fonte di giovinezza

Avete presente la pubblicità di quell'acqua, durante la quale si vede una clinica per anziani frequentata da gente dall'aspetto più che giovanile, che fa sport, si diverte e si gode la (lunga) vita che verosimilmente ha davanti?

Credo che sia stata la fonte d'ispirazione che ha guidato il governo Prodi nella trattativa con i sindacati (evidentemente depositari delle deleghe di tutto il mondo del lavoro nel suo complesso) riguardo al nuovo assetto pensionistico.

E si perché a dispetto di ogni considerazione, di ogni logica e di come si comportano gli altri paesi europei su questo stesso tema, il governo italiano, incalzato dai sindacati, ha deciso che lavorare stanca (che ne sanno poi...) e che prima si va in pensione e meglio è. Come hanno fatto? Vediamo. Dunque, per prima cosa via quello scalone così scomodo e penalizzante; al suo posto alcuni bellissimi scalini molto comodi e di sicuro vantaggio per tutti quelli prossimi alla pensione, con buona pace dei figli di questi stessi pensionati, che vedranno ulteriormente

erosa la loro. Naturalmente restano esclusi i lavoratori usurati per loro niente scalone e neanche scalini. La seconda cosa è stata molto meno pubblicizzata ma è devastante nei suoi effetti così come è stata pensata.

E cioè la garanzia di una pensione pari almeno al 60% dell'ultima retribuzione a tutti i lavoratori "discontinui". In pratica si promette di considerare coperti da contribuzione i periodi non lavorati da questi soggetti, per cui costeranno alla collettività sia in termini di contributi (mai pagati) sia in termini di pensione erogata a fronte di contributi solo in parte effettivamente pagati. Tutti felici e contenti se nonché c'è sempre qualcuno che deve rovinare la festa e butta lì una domanda da niente... chi paga? Dopo l'iniziale sbandamento, evidentemente non preparati ad una simile domanda, i sindacati confederati hanno fatto un ragionamento molto semplice, nella sua logica, quanto cinico: chi sono i lavoratori non sindacalizzati, quelli che non pagano una tessera e che quindi non tute-

liamo? Sono i co.co.co. e i lavoratori a progetto, compresi quelli occasionali che non arrivano a 5.000 euro all'anno di entrate. Insomma i più deboli socialmente ed economicamente parlando. Bene, trovata la risposta. Usare i contributi che questi ingenui lavoratori pensano di versare per la loro (misera) pensione di domani, e usarli per finanziare il giochetto. In definitiva è lo stesso ragionamento usato dal governo per finanziare le opere pubbliche: prendiamo i soldi del tfr. Insomma il governo si è fatto due mega prestiti che prima o dopo diventeranno drammaticamente un problema di tutti, per far fronte al quale non ci sarà che un modo, altrettanto drammatico e contrario a tutte le promesse fatte sino a qui: alzare le tasse. Così è se vi pare.

Francesco Chirico

p.s. Per la serie cittadini di serie A e cittadini di serie B, per i lavoratori autonomi, a parità di condizioni, è previsto che lavorino un anno in più dei dipendenti (come perché, cominciamo con le domande?)

REGIONE LOMBARDIA

Contributi per lo sviluppo degli insediamenti artigiani

Approvato il bando: le domande potranno essere inoltrate sino al 15 ottobre 2007

7,5 milioni di euro per comuni ed imprese artigiane singole e associate: questa la consistente dotazione finanziaria del bando integrato, in pubblicazione sul BURL del 30 luglio, che mira a favorire lo sviluppo degli insediamenti produttivi artigianali e a sostenere investimenti nelle infrastrutture e nell'innovazione.

Il bando si compone di tre misure d'intervento tra loro coordinate:

- Misura A): contributi ai Comuni per opere dirette alla realizzazione, modernizzazione e riqualificazione degli insediamenti artigiani
- Misura B): contributi a consorzi e altre forme associative tra imprese artigiane per opere dirette alla realizzazione, modernizzazione e riqualificazione degli insediamenti artigiani ed alla realizzazione di servizi comuni per le imprese

- Misura C): contributi alle imprese artigiane, localizzate negli insediamenti produttivi, per interventi d'innovazione in campo ambientale, tecnologico,



Domenico Zambetti

co, organizzativo e della sicurezza.

Saranno premiate con punteggi aggiuntivi eventuali domande presentate sulle Misure A), B) e C), se risulteranno abbinate e convergenti su uno stesso insediamento, allo scopo di valorizzare gli interventi sinergici ed integrati.

Per quanto riguarda la Misura C), è possibile partecipare solo se anche su una delle altre due Misure viene presentato un progetto riguardante lo stesso insediamento.

Su tutte le tre Misure le domande di contributo dovranno essere presentate entro il 15 ottobre 2007.

CONFARTIGIANATO IMPRESE - COMO

Viale Roosevelt, 15 • Tel. 031 3161 • Fax 031 278.342
www.cartaimpresa.it e-mail: apacom@apacom.it
A cura di: Fausto Basaglia

AL SERVIZIO DELL'ARTIGIANATO COMASCO PER LA SUA CRESCITA E IL SUO SVILUPPO

SINERGIA FRA CAMERA DI COMMERCIO E ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI

A Villa Erba la promozione della nautica lariana

La Costa azzurra rappresenterà la prima, di una serie di tappe importanti a cui la Nautica Lariana si appresta a ricorrere per rilanciare, attraverso un nuovo articolato progetto di promozione, un settore tra i più importanti e prestigiosi della terra lariana.

Anche per il 2007 infatti, la Camera di Commercio di Como ha finanziato il progetto di promozione della nautica lariana, con il sostegno delle Associazioni di categoria: Unione Industriali, Associazione Piccole Industrie, Compagnia delle Opere, Confartigianato Imprese, Cna, Cantieri Nautici Lariani e il coordinamento del Gal dei due Laghi ed ha lo scopo di promuovere l'intera filiera nautica comasca sul mercato nazionale ed internazionale alla luce del ruolo strategico che il settore ricopre per l'economia locale, e per la positiva ricaduta che una sua affermazione potrebbe avere sul territorio, in particolar modo per il turismo e per l'artigianato. I beneficiari di questa iniziativa sono tutte le aziende che operano all'interno della filiera nautica

in provincia di Como, ovvero circa ottanta imprese ripartite tra cantieri nautici, rimessaggi, allestitori, tappezzerie, officine meccaniche di riparazione e preparazione motori. Il programma di promozione 2007 è stato presentato a Villa Erba da Attilio Briccola delegato dalla Giunta della Camera di Commercio per l'internazionalizzazione e Massimo Malacrida coordinatore del progetto ad una quarantina di aziende e giornalisti della stampa specializzata e locale. La Camera di Commercio - ha esordito Briccola - per il secondo anno consecutivo ha creduto nel sostegno del progetto di promozione della Nautica Lariana, perché ritiene che sia necessario farsi parte attiva nella valorizzazione di un settore che a livello locale rappresenta una risorsa importante per il ritorno di immagine del nostro territorio nel mondo. La nostra ambizione è quella di creare un percorso per accompagnare le aziende verso un riconoscimento internazionale della loro attività, affinché poi possano



diventare attori principali della promozione di tutta la filiera nautica del nostro territorio. Oltre alla riaffermazione del marchio che vuole rappresentare un vero e proprio "brand" della nautica lariana - ha continuato poi Malacrida - la riproposizione della presenza in internet con il portale www.barchelariane.it, e naturalmente la partecipazione ai saloni nautici internazionali più importanti: Cannes, Genova e Barcellona rappresentando gli step più importanti del programma di promozione. A supporto di tutto

ciò, prevediamo anche la realizzazione di una serie di iniziative multimediali, filmati e brochure promozionali che verranno presentati nelle strutture alberghiere ed in alcune fiere internazionali di alto rilievo. Continua così la positiva esperienza della sinergia prodotta dalle Associazioni di Categoria della provincia di Como con la Camera di Commercio e il Gal dei due Laghi, per sostenere e promuovere la cantieristica nautica lariana e le aziende che fanno parte di questa importante filiera.

OPPORTUNITA' COMMERCIALI

Conoscere gli Stati Uniti

In settembre l'incontro confronto fra operatori Americani e Lombardi

Nell'ambito dell'iniziativa "INT-ART - Servizi di supporto all'internazionalizzazione delle imprese artigiane", progetto presentato dalla CCIAA di Varese, a valere sulla Convenzione artigianato della Regione Lombardia, sono previste iniziative promozionali che si pongono l'obiettivo di favorire la presenza delle imprese artigiane lombarde, del settore casa, sul mercato Americano. La Camera di Commercio di Varese, in collaborazione con la Camera di Commercio di Como organizza: Incontri d'affari tra operatori AMERICANI e LOMBARDI dal 24 al 28 settembre 2007 Varese - Centro Congressi Ville Ponti. I settori di interesse sono i seguenti: arredamento; tessile per la casa; edilizia; accessori

per l'arredamento. Le aziende lombarde selezionate potranno incontrare i committenti esteri in una sala appositamente allestita e con l'assistenza di interpreti qualificati.

L'iniziativa sarà realizzata al raggiungimento del numero minimo di dieci adesioni: a ciascuna impresa sarà richiesto il versamento di una quota di partecipazione di euro 150,00 +IVA.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la segreteria organizzativa (tel. 0332-295313 fax 0332-286038 email lombardiapoint.varese@va.camcom.it) oppure Confartigianato Imprese Como ufficio internazionalizzazione: tel.031 3161

ARTIGIANI E COMUNE DI COMO

Artigiani e Assessori a confronto

Continuano gli incontri con l'amministrazione comunale di Como. La volta dell'Assessore Caradonna

Nella prosecuzione dell'iniziativa promossa dalla Delegazione di Como per conoscere gli assessori che amministrano sia il Comune di Como che la nostra Provincia, mercoledì 25 luglio è stata l'occasione per affrontare con il "super assessore"

Fulvio Caradonna i molteplici aspetti dell'attività del suo assessorato: grandi opere, strade ed acqua, traffico e mobilità, trasporti.

All'incontro, avvenuto presso la sede di Confartigianato Imprese Como, sono intervenuti il presidente della delegazione Minatta Armando, il segretario della stessa Giuseppe Pueglieri, il membro di giunta con delega ai settori di servizio e presidente del settore

trasporti Lorenzo Peroni, il consigliere comunale nonché presidente Anap Gianni Quagelli Gian Maria e, ovviamente, l'assessore Caradonna.

L'incontro, schietto ma cordiale, è stato giudicato positivo per un primo scambio di vedute sulle problematiche della città di Como e sulle possibili collaborazioni tra l'associazione e l'amministrazione da instaurare nel reciproco interesse.



FERIE 2007: LA CHIUSURA DEGLI UFFICI CONFARTIGIANATO

Gli uffici di Confartigianato Imprese, sia quelli di Como che quelli periferici saranno chiusi per ferie dal 13 al 31 agosto compresi. Così come quelli delle strutture collaterali. La riapertura nei consueti orari: da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 17,30 avverrà lunedì 3 settembre 2007.

Borse di Studio e Premi di Laurea

Giovanni Zampese

Cassa Rurale Ed Artigiana Cantù
premia gli studenti meritevoli

per laureati e diplomati

2006-07

Il modulo per la richiesta di assegnazione è disponibile sul sito

www.cracantu.it

e presso tutte le nostre filiali

Cassa Rurale Ed Artigiana Cantù
Insieme continuiamo a dare valore al futuro

Insieme continuiamo a dare valore al futuro

Insieme continuiamo a dare valore al futuro

Sede: Cantù (CO) - Corso Unità d'Italia, 11 - Tel. 031.719.111 - Fax 031.711.550 e-mail: info@cracantu.it
Banca telefonica numero: 840-008800 www.cracantu.it

Filiali in città: Vigghizzolo - Mirabello, Cascina Amata - Pianello - Filiali: Brenna, Bulgargrasso, Cabiate, Cadorago, Capiago Intimiano - Intimiano, Capiago Intimiano - Olmedo, Carimate, Carugo, Cernusco centro, Cernusco - Asnago, Cernobbio, Como centro, Como - Albate, Cucciago, Figino Sereza, Fino Mornasco, Lomazzo, Mariano Comense, Marone Comense - Perlicato, Novedrate, Sondrio, Vertemate con Minoprio.

REGOLAMENTO

1. Filiali aperte nel 2007 sono ammessi al bando anche se il rapporto è stato aperto dopo il 30 aprile 2007.
2. Nel caso di un assegnatario già in possesso di un libretto al portatore è necessario che questo sia in carico al n.a.g. dello stesso, di un genitore o, in alternativa, riportare nel motto il nome dell'assegnatario medesimo.
3. Il premio dovrà essere depositato unicamente su un conto corrente intestato al vincitore ("Conto College", "Conto di più" o conto corrente ordinario) aperto presso una delle filiali della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù.
4. Per concorrere all'assegnazione dei Premi di Laurea e delle Borse di Studio, gli interessati dovranno presentare, entro il 12 ottobre 2007, apposita domanda sul modello predisposto e disponibile presso tutti gli sportelli della Cassa o scaricabile dal sito www.cracantu.it, corredata del certificato scolastico riportante la votazione conseguita.
5. Ai laureati il Premio di Laurea potrà essere assegnato una sola volta, ad eccezione del caso in cui si tratti della laurea di 1° livello seguita da quella di 2° livello (laurea specialistica).

BCC
CREDITO COOPERATIVO

UN SISTEMA DI BANCHE
Differente per scelta.